

Il Presidente
ANGELO TORTORELLI

Il Segretario Generale
MARIA ANGELA ETTORRE

COMUNE DI MATERA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 05/05/2017
Matera, li 05/05/2017

Il Funzionario Incaricato
GIANFRANCA GUIDA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/05/2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 05/05/2017

Il Funzionario Incaricato
GIANFRANCA GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Consiglio Comunale n°DelC 00030-2017,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio



N. 30 del Registro Deliberazioni di Consiglio - **ORIGINALE**

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2017/2019. Approvazione.

Il giorno 22/04/2017 alle ore 10,00 in Matera e nella Sala delle adunanze consiliari della Sede provinciale, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di prima convocazione. Risultano presenti:

- DE RUGGIERI RAFFAELLO	P	- TORTORELLI ANGELO	P
- LAPOLLA ANGELO	-	- MANICONE FRANCESCO P.	P
- RUBINO ROSSELLA	-	- SASSO VITO	P
- BUCCICO ROCCO M.	P	- L'EPISCOPIA GASPARE	P
- VENA MARIA TERESA	P	- ADDUCE SALVATORE	-
- SANSONE ANTONIO	P	- ANTEZZA ANNUNZIATA	P
- MORELLI MARIO	P	- SCAROLA GIOVANNI	P
- TOTO AUGUSTO	P	- IACOVONE ANTONIO	-
- DI LENA EUSTACHIO	P	- ALBA CARMINE	-
- BIANCO ANGELO	P	- TRALLI VITO MICHELE	P
- FRAGASSO DANIELE E.	P	- TROMBETTA NICOLA	-
- VIZZIELLO SAVERIO	P	- MONTEMURRO ANGELO	-
- COTUGNO ANGELO RAFFAELE	P	- DE MOLA GIANFRANCO	P
- D'ANDREA MARCO	P	- IACOVONE PIETRO	-
- ANTEZZA CARLO	P	- LIONETTI PASQUALE	-
- SARDONE ANGELO R.	P	- MATERDOMINI ANTONIO	P
- LAMACCHIA MICHELE	P		

Presiede il Presidente del Consiglio ANGELO TORTORELLI – Partecipa il Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORRE

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a Scrutatori i Signori Consiglieri:

- FRANCESCO PAOLO MANICONE
- SAVERIO VIZZIELLO
- ANTONIO MATERDOMINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. D.Lgs 267/2000

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Introduce l'argomento all'ordine del giorno l'assessore Dr. Eustachio Quintano nella sua qualità di assessore alle Finanze (omissis, come da verbale in atti).

Intervengono al dibattito i consiglieri comunali Materdomini, Manicone, Cotugno, L'episcopio (omissis, come da verbale in atti).

L'assessore Dr. Eustachio Quintano comunica che viene presentato un emendamento tecnico allo schema di bilancio di previsione 2017/2019 e al D.U.P. 2017/2019 (approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 98 e 97 il 6 marzo 2017) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 454 del 6 aprile 2017, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n. 23875 del 06.04.2017) il cui testo integralmente si riporta:

“LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.C. n.93 del 07/03/2017 è stato adottato il piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2017, nel quale vengono documentati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa, da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale;
- che sulla base del costo complessivo del servizio pari ad € 11.238.106,34 indicato nel predetto PEF, con deliberazione di G.C. n.94 del 07/03/2017 è stato adottato il piano tariffario TARI 2017;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art.5, comma 11), del Decreto Legge 30/12/2016, n.244, pubblicato in pari data sulla G.U. n.304, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D.Lgs.n.267/2000, per l'esercizio 2017;

RILEVATO:

- che, essendo spirato il termine del 31/03/2017, senza che sia intervenuta l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano tariffario TARI 2017, di cui alla proposta di C.C. n. 23 del 27 marzo 2017, così come peraltro rappresentato dal Dirigente del Settore Finanze e dal Segretario Generale con nota protocollo n. 22777 del 3 aprile 2017, restano prorogate le tariffe dell'anno precedente, ai sensi del succitato comma 169, articolo 1, della Legge 27/12/2006, n.296;
- che per tali motivi, con deliberazione di G.C. n. 170 del 6 aprile 2017 è stata revocata la deliberazione di G.C. n.94 del 07/03/2017 e conseguentemente è stato deliberato di prorogare le tariffe TARI approvate nell'anno 2016, con deliberazione di C.C. n. 22 del 18/04/2016, anche per l'anno 2017;

CONSIDERATO:

- che l'applicazione del piano tariffario TARI anno 2016, anche per l'anno corrente, consente una copertura parziale del piano economico finanziario 2017 atteso che il PEF 2017 ammonta ad € 11.238.106,34 e la risorsa di entrata TARI 2016 è pari ad € 9.450.221,96 con un maggior costo pari ad € 1.787.884,38;

VISTE le relazioni del 24, 27 marzo e del 5 aprile 2017 a firma del Dirigente del servizio di gestione dei rifiuti urbani dalle quali si rileva che i costi e le spese che si caratterizzano per straordinarietà e specificità, non riferibili a gestione ordinaria per l'anno in corso, sono pari ad € 1.529.220,00 a fronte del maggior costo complessivo di € 1.787.884,38 rispetto alla bollettazione TARI 2016 come riconducibile alle determinazioni dirigenziali n. 00412/2017 del 21/02/2017 per € 126.500,00; n. 0065/2017 del 09/03/2017 per l'importo di € 437.000,00; n. 00794/2017 del 27/03/2017 per l'importo di € 764.750,00 e n. 00789/2017 del 24/03/2017 per l'importo di € 200.970,00;

RITENUTO:

- pertanto, che occorre, procedere alla copertura finanziaria del suddetto maggior costo pari ad € 1.787.884,38 e che al fine di garantire gli equilibri di bilancio, in presenza di una situazione particolare, straordinaria e urgente così come rappresentato dal Dirigente del settore competente, si rende necessario procedere all'applicazione di quota parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2016, libero e non vincolato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000 atteso che si sono verificate le seguenti condizioni:

1. la Giunta Comunale con deliberazione n. 171 del 6 aprile 2017 ha deliberato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2016 ed anni precedenti;
2. la Giunta Comunale con deliberazione n.173 del 6 aprile 2017 ha approvato la proposta di rendiconto di gestione 2016 da sottoporre al Consiglio dalla quale risulta l'esistenza dell'avanzo di amministrazione accertato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 186 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- che, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 187, comma 2, lettera d), viene iscritta nel bilancio di previsione 2017, come posta a sé stante dell'entrata, una quota parte del suddetto avanzo presunto di amministrazione 2016, libero e non vincolato, per € 1.529.220,00 sulla base della relazione documentata del dirigente competente dalla quale si evince che trattasi di spese non ripetitive né a carattere permanente ma che si caratterizzano per straordinarietà e specificità non riferibili a gestione ordinaria per l'anno in corso;
- che la differenza pari ad € 258.664,38 viene finanziata con l'iscrizione dell'avanzo vincolato riveniente da economie del servizio di igiene urbana anno 2016;

RAVVISATE:

- la necessità di finanziare il maggiore costo di € 1.787.884,20 attraverso l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 187, comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- la necessità di azzerare la posta di bilancio relativa alla Realizzazione della strada di PRG al recinto Nino Rota – 1° stralcio di € 1.855.395,48, finanziata con avanzo di amministrazione vincolato a spese di investimento, al fine di garantire il pareggio di bilancio che consente una applicazione di avanzo di amministrazione complessiva (spese correnti + spese di investimento) per un tetto massimo di € 3.350.000,00;

VISTI:

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n.267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente deliberato;
- 2) di proporre al Consiglio Comunale la modifica ed integrazione allo schema di bilancio di previsione 2017/2019 ed al DUP 2017/2019 approvati con deliberazioni di Giunta Comunale n. 98 e n. 97 del 7 marzo 2017 (come da allegato prospetto) al fine di finanziare il maggior costo del PEF 2017 (rispetto alla bollettazione TARI) di € 1.787.884,20 come segue:
 - attraverso l'iscrizione dell'avanzo presunto di amministrazione 2016, libero e non vincolato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 187, comma 2, lettera d) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. per € 1.529.220,00;
 - Attraverso l'iscrizione dell'avanzo vincolato pari ad € 258.664,38 riveniente da economie del servizio di igiene urbana anno 2016;
 - azzerare la posta di bilancio relativa alla Realizzazione della strada di PRG al recinto Nino Rota – 1° stralcio di € 1.855.395,48, finanziata con avanzo di amministrazione vincolato a spese di investimento, al fine di garantire il pareggio di bilancio che consente una applicazione di avanzo di amministrazione complessiva (spese correnti + spese di investimento) per un tetto massimo di € 3.350.000,00;
- 3) di dare atto che nello schema di bilancio 2017/2019, adottato dalla giunta comunale con deliberazione n. 98 del 7 marzo 2017, è stata iscritta una quota di avanzo libero pari ad € 442.456,52 al fine di consentire il finanziamento del riconoscimento debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza causa neve di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 14 del 17 febbraio 2017 e G.C. n. 16 del 27 gennaio 2017 e una quota vincolata pari ad € 952.148,00 per il rimborso TASI 2015 ai cittadini in caso di eventuale soccombenza giudiziaria;
- 4) di dare atto che l'utilizzo effettivo dell'avanzo di amministrazione iscritto nel bilancio di previsione 2016 è subordinato alla approvazione del rendiconto di gestione 2016 da parte del competente organo consiliare entro i termini di legge;
- 5) di stabilire che la presente deliberazione, nella parte di cui al punto precedente, venga presentato quale emendamento tecnico alla proposta di approvazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17 marzo da sottoporre ad apposita e preliminare votazione da parte del competente organo consiliare;
- 6) di confermare per tutto quanto non modificato ed integrato con il presente provvedimento quanto già adottato con delibera di G.C. n. 98 del 07 marzo 2017;

7) *di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del Decreto L.gvo n.267/2000 e s.m.i."*

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti l'emendamento tecnico così come illustrato dall'Assessore alle finanze Dr. Eustachio Quintano per appello nominale.

L'emendamento viene approvato con 17 voti favorevoli, 5 astenuti (Buccico, Antezza A., Scarola, Tralli, DeMola), 1 contrario (Materdomini)

Non essendoci altri interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, per appello nominale, la deliberazione all'ordine del giorno comprensiva dell'emendamento tecnico così come approvato.

E pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009;

RICHIAMATO:

- l'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'articolo 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO:

- pertanto che, per effetto delle summenzionate disposizioni di legge, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

-bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

-allegati previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui allegato 9 del Decreto Legislativo n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato Decreto Legislativo n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- Che dal 1 gennaio 2012, IL Comune di Matera, in quanto Ente sperimentatore dei nuovi principi contabili provvede alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni

attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO:

- Che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- Che, pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce di cui "FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- Che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzione tra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;
- Che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate nello schema di bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e degli assessori dei settori di rispettiva competenza e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da conseguire per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 12 luglio 2016 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019;
- che con deliberazione n. 49 del 02 agosto 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07 marzo 2017 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative ed alle intervenute esigenze in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2017/2019;
- che con deliberazione n.29 del 22 aprile 2017 Il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale;

DATO ATTO:

- che l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 429 del 1° dicembre 2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio on line rimanendovi per 60 giorni, così come prescritto dalla normativa in materia di opere pubbliche e dall'articolo 128 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sul sito web del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente—sotto sezione Opere Pubbliche- mediante avviso sulla home page;
- che le spese di investimento sono state inserite nel bilancio di previsione 2017-2019 nel rispetto del nuovo principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- che il bilancio 2017-2019 è stato redatto nel rispetto del pareggio di bilancio di cui alla legge di stabilità 2017 (legge n. 232 dell'11 dicembre 2016);

- che è stato rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio finanziario 2016 così come certificato al Ministero dell'economia e delle Finanze il 31 gennaio 2017;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 39 del 27.04.2015 ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

ACCERTATO:

- Che i commi 26 e 28, dell'articolo 1, della legge 28.12.2015, n. 208, a norma dei quali "... per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015", mentre " i comuni possono aumentare con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione TASI, di cui al comma 677, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";
- Che ai sensi dell'articolo 1, comma 42, lettera a), della legge 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017), la sospensione degli aumenti dei tributi è convalidata anche **per l'anno 2017** e che ai sensi della lettera b) del medesimo articolo: "*per l'anno 2017, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016*";
- Che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- che i servizi in economia sono gestiti secondo le vigenti disposizioni di legge e la giunta comunale ha determinato per l'anno 2017 le quote di contribuzione e le tariffe a carico degli utenti per i servizi a domanda individuale del settore delle politiche sociali e della mensa scolastica;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, adottate dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

GIUNTA COMUNALE:

- deliberazione n.74 del 28 febbraio 2017 di approvazione delle tariffe per l'anno scolastico 2017/2018 relative ai servizi pubblici a domanda individuale ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- deliberazione n. 75 del 28 febbraio 2017 di approvazione delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale del Servizio Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- deliberazione di giunta comunale n. 76 del 28 febbraio 2017 di approvazione relativa delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2017;
- deliberazione n. 77 del 28 febbraio 2017 di approvazione delle aliquote del tributo TASI;
- deliberazione n.78 del 28 febbraio 2017 di approvazione della aliquota della Addizionale comunale IRPEF;
- deliberazione n. 79 del 28 febbraio 2017 di approvazione dei probabili valori delle aree edificabili ai fini IMU anno 2017;
- deliberazione n.80 del 28 febbraio 2017 di approvazione delle aliquote I.M.U.;
- deliberazione n.81 del 28 febbraio 2017 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione;
- deliberazione n. 82 del 28 febbraio 2017 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008;
- deliberazione n.90 del 28 febbraio 2017 di approvazione del riparto e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – articolo 208 CDS- relative all'anno 2017 di modifica della deliberazione n. 21 del 27 gennaio 2017;
- deliberazione n. 93 del 07 marzo 2017 di adozione del piano economico finanziario (PEF) del servizio gestione rifiuti. Anno 2017;
- deliberazione n. 94 del 07 marzo 2017 di adozione delle tariffe TARI, del numero di rate e scadenze di versamento per l'anno 2017;

CONSIGLIO COMUNALE

- deliberazione n. 23 del 22 aprile 2017 di approvazione delle aliquote del tributo TASI;
- deliberazione n. 21 del 22 aprile 2017 di approvazione della aliquota della Addizionale comunale IRPEF;
- deliberazione n. 24 del 22 aprile 2017 di approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio gestione rifiuti. Anno 2017;
- deliberazione n. 25 del 22 aprile 2017 di approvazione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- deliberazione n. 22 del 22 aprile 2017 di approvazione delle aliquote I.M.U.;
- deliberazione n.27 del 22 aprile 2017 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione;
- deliberazione n. 26 del 22 aprile 2017 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008;

DATO ATTO:

- Che il Comune di Matera non è ente strutturalmente deficitario o in situazione di dissesto finanziario e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di

copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'articolo 243, comma 2), lettera a) del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO:

- Che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla legge di stabilità 2017 (legge n. 232 dell'11 dicembre 2016);

VISTO:

- L'allegato dei mutui in ammortamento e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000;
- La deliberazione consiliare n. 24 del 26 aprile 2016 del con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO:

- Che la Giunta Comunale, con atto n. 14 del 27 gennaio 2017, ha deliberato la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del piano occupazionale anno 2017;
- Che, nel summenzionato atto, la Giunta Comunale ha dato atto che è stato garantito il rispetto dei vincoli di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 e, in particolare che i commi 346 e 347 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 recitano:

346. Al fine di governare e di gestire il ruolo di "Capitale Europea della Cultura" riconosciuto per il 2019, al Comune di Matera non si applicano, fino al 31.12.2019, le norme di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi nonché quelle limitative delle assunzioni del personale, con forme flessibili, di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 31.07.2010, n. 122 e ss.mm., nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dell'evento. Le spese di cui al presente comma non concorrono alla definizione dell'ammontare della riduzione della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296 e successive modificazioni. Per garantire l'obiettivo di cui al presente comma, in favore del Comune di Matera è autorizzata la spesa di € 500.000,00 annui per gli anni dal 2016 al 2019;

347. Per consentire il completamento del restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano murgico di Matera, in esecuzione degli articoli 5 e 13 della legge 11.11.1986 n. 771, è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2017 e 2018 e 2019;

- Che il comma **445** dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 ha disposto quanto segue: *"All'articolo 1, comma 347, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è aggiunto infine il seguente periodo: "Alle spese relative al personale assunto con contratto a tempo determinato ai fini dell'attuazione del presente comma, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti per gli enti territoriali, fino al 31 dicembre 2019 non si applicano i limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e le vigenti disposizioni in*

materia di contenimento della spesa di personale”;

VISTI:

- il Testo Unico sugli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 48 “Competenze delle Giunte”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 concernente le misure per il controllo interno;
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27 luglio 2015 relativa alla presentazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale per il mandato 2015-2020;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto comunale;

RICHIAMATO:

- l'articolo 5, comma 11, del Decreto mille proroghe (D.L. 30 dicembre 2016 n. 244) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016 che ha previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione (precedentemente previsto dalla legge di stabilità 2017 al 28 febbraio 2017);

VISTI:

- Lo schema di bilancio di previsione armonizzato 2017/2109 – schema di cui all'allegato 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011;
- L'esito dell'emendamento tecnico così come approvato;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.98 del 7 marzo 2017 ha approvato gli schemi contabili 2017/2019, così come previsto dall'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- Che le entrate correnti non ripetitive pari ad € 1.050.000,00 sono destinate come segue:

Sentenze esecutive o atti equiparati	€ 300.000,00;
Acquisto massa vestiaria polizia municipale	€ 160.000,00;
Assunzioni stagionali polizia municipale	€150.000,00;
Rimborso forfettario Consorzio Sviluppo Industriale	€ 100.000,00;
Attivazione linea Sassi	€ 180.000,00;
Fondazione Matera Basilicata 2019	€ 160.000,00

VISTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i verbali della competente commissione consiliare Bilancio;
- il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 marzo 2017 protocollato agli atti di questo Ente al n. 0018919/2017;

Con 18 voti favorevoli, 1 contrario (Materdomini), 5 astenuti (Buccico, Antezza A., Scarola, Tralli, Demola)

Sono assenti Lapolla, Rubino, Adduce, Iacovone A., Alba, Trombetta, Montemurro, Iacovone P., Lionetti.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dei relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri così come emendato;
2. di dare atto che è stato aggiornato il D.U.P., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 170 e 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000, approvando il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017/2019, già approvato con precedente atto deliberativo dal Consiglio Comunale (atto deliberativo n. 49 del 02 agosto 2016), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale così come emendato;
3. di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22 aprile 2017 è stato approvato l'elenco annuale e il programma triennale delle opere pubbliche adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 429 del 1° dicembre 2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio on line rimanendovi per 60 giorni, così come prescritto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche e sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Opere Pubbliche-mediante avviso sulla home page;
4. di allegare alla presente deliberazione il provvedimento di Giunta Comunale n. 174 del 06.04.2016 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per modifica ed integrazione bilancio di previsione 2017/2019 ed emendamento tecnico al medesimo documento);
5. di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente cui si riferisce il bilancio di previsione (rendiconto anno 2015) è pubblicato sul sito internet www.comune.matera.it sezione amministrazione trasparente;
6. di dare atto che, entro 30 giorni dalla sua approvazione, il bilancio di previsione sarà pubblicato sulla Banca delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);
7. di dare atto che sono presenti tutti gli allegati di cui all'articolo 172 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

8.di attivare tutte le forme di coordinamento istituzionale previste sia dal testo unico, dal regolamento di contabilità e dallo statuto comunale;

9.di dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario titolare di Posizione Organizzativa Complessa D.ssa Maria Giovinazzi;

Il Consiglio comunale con voti favorevoli 18, contrari 1 (Materdomini) astenuti 5 (Buccico, Antezza A., Scarola, Tralli, Demola), (sono assenti Lapolla, Rubino, Adduce, Iacovone A., Alba, Trombetta, Montemurro, Iacovone P., Lionetti) resi per alzata di mano dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Comune di Matera

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la DelC 00030-2017 del 22/04/2017 .
Avente oggetto:

Bilancio di previsione 2017/2019. Approvazione.

*Il Dirigente (SETTORE RISORSE ECONOMICHE e FINANZIARIE)
DELIA MARIA TOMMASELLI esprime parere Favorevole in ordine alla
regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto,
attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.*

Data Parere 17/03/2017

*Il Dirigente
F.to DELIA MARIA TOMMASELLI*

N.B. Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005